



PROVINCIA DI VERONA
Settore Pianificazione - Urbanistica - Viabilità

ORDINANZA n. 300 del 10/10/2024

Oggetto: Sospensione temporanea della circolazione in entrambi i sensi di marcia lungo un tratto della strada provinciale n. 5 “Verona-Lago”, dal km 3+250 al km 3+4+400, nel Comune di Pastrengo, e contestuale chiusura dello svincolo di raccordo della strada provinciale n27/a con la strada provinciale n. 5 in direzione Bussolengo.

Decisione: Si ordina la sospensione temporanea della circolazione in entrambi i sensi di marcia lungo il tratto stradale in oggetto specificato.

La limitazione avrà effetto dal giorno 10/10/2024 al giorno 15/10/2024, nell’arco delle 24 ore.

La sospensione della circolazione riguarderà qualsiasi tipo di mezzo ad eccezione dei mezzi d'opera impegnati nella esecuzione dei lavori nonché del personale della direzione lavori.

La ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà altresì assicurare la completa pulizia della sede stradale dopo la riapertura al traffico del tratto oggetto dei lavori.

Qualora la durata di modifica della circolazione al traffico possa essere ridotta a seguito di anticipata ultimazione delle lavorazioni, il tratto stradale dovrà essere immediatamente riaperto al traffico ordinario.

Quadro normativo: Si rinvia alle seguenti disposizioni:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 107, che attribuisce ai dirigenti funzioni e responsabilità di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica degli uffici;
- l’articolo 54 dello Statuto provinciale in materia di funzioni dirigenziali;
- l’articolo 28 lettera g) del Regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi in base al quale compete al dirigente adottare provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo.
- il codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile

1992, n. 285 (D.Lgs. n. 285/1992) - Art. 7, comma 3, sulle sospensioni della circolazione dei tratti di strade non comunali che attraversano centri abitati;

- regolamento di esecuzione e applicazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (DPR n. 495/1992).

Istruttoria: Viene disposta per motivi contingibili e d'urgenza la sospensione temporanea della circolazione, a seguito della segnalazione ricevuta per le vie brevi dal comando di Polizia locale di Pastrengo e dai Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto, conseguentemente alla caduta di una pianta sulla sede stradale e all'instabilità di altri alberi per ragioni inerenti la sicurezza stradale e per consentire il taglio delle piante ritenute pericolanti.

La chiusura del tratto stradale e le deviazioni del traffico saranno attuate mediante segnaletica stradale apposta in corrispondenza delle intersezioni limitrofe.

In data 10/10/2024 è stato acquisito il parere favorevole del servizio viabilità della Provincia di Verona competente per zona territoriale.

Motivazione: La decisione si basa sulla necessità di assicurare parametri di sicurezza agli utenti in transito lungo la tratta stradale provinciale durante l'esecuzione dei lavori.

Avvertenze: La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i segnali stradali prescritti dal vigente Codice della Strada (D.L.vo n. 285/1992) dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992) e mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet della Provincia di Verona.

La competenza alla installazione, manutenzione della segnaletica e degli apprestamenti di sicurezza è attribuita alla impresa esecutrice dei lavori.

L'esecuzione e la vigilanza del presente provvedimento sono di competenza degli Organi di Polizia indicati all'articolo 12 del Codice della Strada.

Ricorso: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Dirigente
POLI CARLO

firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD